

Beppe Grillo in piazza Portanova, ma c'è ancora l'albero

Hanno ottenuto tutti i permessi, le loro richieste sono state accettate e c'erano state perfino assicurazioni da parte del Comune di Salerno che aveva garantito che per il 21 gennaio sarebbe stato tutto pronto per ospitare Beppe Grillo in piazza Portanova. Peccato, però, che l'amministrazione comunale pare essersi dimenticata di un particolare, alto ben 28 metri e che certamente non passa inosservato in virtù dei 40mila led luminosi di cui è composto: l'albero di Natale di piazza Portanova. Quella stessa piazza nella quale questa sera approderà Beppe Grillo per lo Tsunami tour del Movimento 5 stelle. Ma gli spazi sembrano essere veramente ridotti. Con l'installazione "regina" della manifestazione Luci d'Artista ancora lì, la domanda sorge spontanea: ma Grillo, gli attivisti del Movimento 5 Stelle e tutti i simpatizzanti, dove si posizioneranno per dar vita alla tappa salernitana dello Tsunami tour a Cinque stelle? L'autorizzazione all'installazione del palco in piazza Portanova per la manifestazione (che è di carattere nazionale, indicata da giorni anche sul portale del comico) è stata rilasciata dal Comune di Salerno lo scorso 15 gennaio. Una autorizzazione alla quale si accompagnò anche la assicurazione che entro il 21 gennaio la piazza sarebbe stata sgombrata dall'albero di Natale, lasciando tutto lo spazio necessario all'evento del Movimento 5 Stelle. Ma fino a ieri, l'alberone era ancora lì, nella sua "maestosa luminosità". Considerata l'imponente mole di persone che, in occasione delle scorse elezioni amministrative del 2011, prese parte al comizio di Beppe Grillo, riempiendo letteralmente piazza Portanova, ora sembra impensabile che lo stesso numero di persone, e probabilmente ancor più numeroso vista la crescita del Movimento nell'ultimo

anno e mezzo, possa trovare spazio in una piazza già abbondantemente occupata dall'adesso anacronistico abete natalizio. Gli umori, tra gli attivisti salernitani a Cinque stelle, non è certamente dei migliori, anche alla luce delle bizzarre ipotesi di problemi di ordine pubblico avanzate da qualcuno negli ultimi giorni, come se ci si fosse dimenticati di ciò che è accaduto a Salerno fino a un paio di settimane fa proprio per la presenza massiccia di visitatori che hanno ingolfato l'intero centro cittadino. In questa direzione va il pensiero di Andrea Cioffi, candidato in seconda posizione nella lista Movimento Cinque Stelle in Campania al Senato: «Ordine pubblico? Abbiamo avuto una città bloccata dal traffico e dai flussi dei turisti mordi e fuggi per due mesi e non si vede come un palco, che tra parentesi non è di grandi dimensioni, insieme all'albero, possa creare problemi. La manifestazione si terrà comunque, abbiamo tutti i permessi del caso». Insomma, il problema, è sì di carattere logistico, dal momento che l'albero rappresenta comunque un ingombro, riducendo notevolmente gli spazi, ma è soprattutto di principio: l'amministrazione comunale, almeno fino a ieri, non ha tenuto fede all'impegno di rimuovere l'albero di piazza Portanova per consentire un tranquillo e normale svolgimento della tappa cittadina dello Tsunami tour. Eppure, tutte le Luci d'Artista sarebbero dovute essere rimosse entro il 17 gennaio, quindi, in sostanza, ci sarebbe già un sostanziale ritardo, nonostante il sindaco di Salerno, De Luca, due giorni fa ha affermato che «dalla prossima settimana saranno rimosse le installazioni luminose di Luci d'Artista». Una casualità? Un ritardo voluto? A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina. Soprattutto se si considerano i rapporti poco amicali che intercorrono tra il primo cittadino di Salerno e il comico genovese.

La manifestazione prenderà il via alle 19.30 con l'esibizione dal vivo di alcune band, tra le quali i Bubbles, vincitori delle "Rockamentarie" tenutesi proprio per l'occasione. L'arrivo di Beppe Grillo è previsto per le 21 di questa sera.